

*per Maria Giovanna
che mi ha insegnato a leggere*

Pietro Gaglianò

I GIORNI E LE OPERE

Gli
Orl

PROGETTO
VENTIVENTI



Cos'è la cultura popolare? Quella prodotta dalle classi popolari o quella prodotta per le classi popolari? Che voce parla (e per conto di chi si esprime) la storia della cultura popolare? Questi interrogativi sfumano oggi nella dissipazione di una compagine sociale alla quale è stato fatto intendere che le classi non esistono più, dunque la lotta di classe non può avere obiettivi né legittimità. La cultura popolare oggi viene proposta con manovre surrettizie come un amalgama in costante divenire di cui ognuno è autore originale; l'esito è un autocannibalismo intellettuale in cui il popolo (si) produce e il popolo (si) consuma in una perenne corsa sul posto. Ed è, in apparenza, soddisfatto nel suo desiderio di trovarsi rappresentato nella medietà. Dalla "massa che vede in volto se stessa" siamo passati all'autoritratto individuale, scala uno a uno, in cui si è persa anche la capacità di riconoscersi collettivamente.